

SERVIZI DI FORMAZIONE E INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA
attività aggiuntive destinate agli ospiti beneficiari del progetto SAI-SIPROIMI-
Trieste-Ordinari, periodo 01.01.2021 al 31.12.2022
OFFERTA TECNICA

PROPOSTA

La gara per l'attuazione del Progetto SAI-SIPROIMI-Trieste-Ordinari, per il periodo 01.01.2021 al 31.12.2022, è stata aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) composto da ICS Consorzio Italiano di Solidarietà Ufficio Rifugiati ONLUS - Trieste (capogruppo) e Fondazione diocesana CARITAS Trieste ONLUS - Trieste (mandante).

La presente offerta è proposta dal RTI sopra citato con la finalità di offrire agli ospiti del Progetto SAI ulteriori opportunità di apprendimento della lingua italiana, avvalendosi di metodologie didattiche innovative.

Le attività che sono descritte di seguito andranno ad aggiungersi a quelle già previste dal Progetto SAI che ne risulterà, di conseguenza, arricchito: ai beneficiari saranno offerti momenti stimolanti che potranno essere occasioni di scambio e aggregazione ma anche di avvio di percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé, nonché di acquisizione di competenze specifiche prioritariamente a livello linguistico ma anche tecnico-pratico. Per raggiungere questo obiettivo l'RTI propone di realizzare un articolato insieme di laboratori che vanno dai laboratori VAM (Video Alfabetizzazione Multisensoriale) a tema, con gli incontri di auto aiuto ad essi collegati, a laboratori dedicati a bambini o donne, dai laboratori teatrali a quelli per lo sviluppo di competenze spendibili nei percorsi di inserimento lavorativo, con un corso per l'alfabetizzazione digitale, da laboratori che mirano alla consapevolezza di sé attraverso la narrazione autobiografica a laboratori di artigianato e cucina internazionale a un corso di canto.

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ

L'insieme dei laboratori è destinato a tutti gli ospiti in accoglienza nel Progetto SAI. Per favorire la partecipazione, in particolare delle donne, si prevede un servizio di babysitteraggio che consenta di conciliare lavoro e famiglia, soprattutto per gli orari non coperti dagli asili o dalle scuole.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ RICHIESTA

1. IL VAM ALPHA

La Video Alfabetizzazione Multisensoriale si è sviluppata negli anni, dal 2012 ad oggi, attraverso laboratori rivolti prevalentemente a richiedenti asilo con l'intento di integrare in modo creativo lo studio della lingua italiana e alcune competenze di base.

Sintetizziamo qui i suoi aspetti più importanti.

Gli obiettivi

L'approccio VAM Alpha mira a favorire l'apprendimento della lingua italiana in maniera funzionale alle necessità concrete dei partecipanti, alcuni esempi già sperimentati con successo:

- apprendere le procedure burocratiche per richiedere il permesso di soggiorno;
- sostenere l'esame della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione Internazionale;
- costruire e verbalizzare il proprio curriculum vitae per sostenere un colloquio di selezione;

- accedere ai servizi sanitari, sociali e della mobilità;
- affrontare l'esame HACCP necessario per lavorare nell'ambito della manipolazione di prodotti alimentari. Grazie alla metodologia e all'utilizzo della multimedialità, i laboratori proposti hanno evidenziato:
 - una partecipazione puntuale e costante dei soggetti;
 - una crescente motivazione ad interagire nel lavoro proposto;
 - il feedback positivo dei partecipanti, soprattutto in riferimento all'utilità concreta delle attività svolte;
 - il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Gli aspetti più soddisfacenti evidenziati dai laboratori si sono rivelati, in particolare, i seguenti:

- acquisizione delle competenze essenziali nell'uso della lingua italiana;
- conseguimento dell'idoneità HACCP, nonostante le difficoltà legate al lessico tecnico del settore;
- positiva interazione con il territorio di accoglienza;
- significativa richiesta di poter frequentare ulteriori laboratori VAM;
- relazione molto positiva e cordiale tra conduttori e partecipanti, e conseguente sviluppo di un clima favorevole all'apprendimento e alla socializzazione.

Le tecniche utilizzate durante i VAM

La metodologia del VAM Alpha utilizza diversi media e gli strumenti del VAM comprendono tecniche fisiche e tecnologie digitali (tecniche corporee e multimediali - Digital Learning).

Le proiezioni di immagini e videoclip consentono una comunicazione efficace anche per chi non conosce la lingua veicolare, a queste s'intersecano con attività di drammatizzazione, simulazioni e giochi di ruolo. L'audiovisivo, infine, dà la possibilità di rivedersi e quindi osservarsi con atteggiamento critico dall'esterno.

L'esposizione frontale

Nel VAM Alpha l'esposizione frontale è utilizzata solo marginalmente, soprattutto per introdurre e presentare le attività. In ogni caso essa è generalmente supportata da sussidi audiovisivi: immagini proiettate, presentazioni, filmati.

L'ascolto guidato

Nell'ascolto guidato i conduttori propongono ai partecipanti brevi frasi o brani, sia registrati che dal vivo. I brani possono essere proposti più volte aumentandone la comprensibilità con l'enfaticizzazione del tono della voce, della postura e dei movimenti del corpo e, successivamente vengono affiancati alla proiezione di immagini o riprese video (senza escludere la possibilità di esperienze tattili, olfattive o legate al gusto), in modo che la percezione multisensoriale faciliti la comprensione.

Ripetizione e vocalizzazione

La pronuncia e la ripetizione di parole, brevi frasi e coniugazioni di verbi sono di grande aiuto per la memorizzazione di vocaboli, espressioni comuni e forme verbali. Questa tecnica può essere applicata sia individualmente, come quando ciascun partecipante si presenta, utilizzando una frase standard, sia collettivamente, ad esempio nella situazione in cui l'intero gruppo recita all'unisono la coniugazione di un verbo. I testi da ripetere sono proiettati o scritti su tabelloni, in modo da essere visibili a tutti.

Il disegno

Il disegno è una forma di comunicazione che non richiede competenze linguistiche, e può quindi essere proposto anche a persone che non conoscono affatto la lingua è quindi particolarmente utile in fase di avvio di un laboratorio o di una sua nuova sezione.

I partecipanti lavorano individualmente, utilizzando pennarelli colorati e grandi fogli di carta. Il lavoro può essere a tema libero – allo scopo di far emergere il vissuto e gli interessi dei partecipanti (la casa, la famiglia, il lavoro, il proprio Paese, il viaggio...).

I disegni realizzati sono poi appesi al muro, visibili a tutti, e i partecipanti sono chiamati a spiegarne il significato, anche utilizzando una lingua diversa dall'italiano, o con la gestualità e la mimica, o in qualsiasi altro modo sembri loro appropriato.

Proiezioni di immagini e videoclip

Immagini e videoclip possono essere proiettati su una lavagna bianca o su grandi fogli di carta in modo che sia possibile inserirvi vocaboli o brevi frasi scrivendo su quei supporti o applicandovi foglietti adesivi come dei post-it. Si possono fare anche cose più creative, come proiettare gli organi interni sul corpo di un conduttore o di un partecipante, mentre qualcun altro indica l'organo e ne pronuncia il nome con chiarezza e ad alta voce. I videoclip hanno durata breve e riguardano temi legati all'esperienza diretta delle persone: la casa, la vita quotidiana, il lavoro, la salute.

Il VAM realizza riprese nei luoghi frequentati dai partecipanti o che si desidera che essi conoscano, in una sorta di visite guidate che consentano loro di esplorare e riconoscere il territorio. Qualsiasi partecipante al VAM ha la possibilità di realizzare brevi riprese, durante il laboratorio e di mostrarle agli altri.

Le proiezioni video si prestano a diverse modalità d'uso: possono essere interrotte per ripetere una parola o una frase, essere riviste più volte, anche a diverse velocità o con moto retrogrado (reverse - cosa che può servire, ad esempio, per evidenziare concetti binari quali salire/scendere, aprire/chudere, avanti/indietro...). Infine possono essere utilizzate in combinazione con altre tecniche.

La drammatizzazione

La messa in scena di brevi dialoghi o situazioni d'interazione della vita quotidiana, dal vivo o in proiezione video, può essere particolarmente coinvolgente. Si può cominciare mostrando un videoclip realizzato preventivamente dai conduttori e chiedere poi a uno o più partecipanti di reinterpretare la medesima situazione. Questa performance può essere a sua volta ripresa e quindi rivista e commentata.

Rivedersi

Tutte le attività svolte nei laboratori VAM sono riprese con videocamere e fotocamere, montate e poi riviste e discusse. Il rivedere se stessi in azione offre a tutte le persone coinvolte un'opportunità di riflettere sul proprio modo di parlare, di muoversi e di comportarsi.

Alcune applicazioni per il fotoritocco consentono di trasformare le immagini fotografiche in disegni ai quali è possibile aggiungere testi o forme: in questo modo si possono le attività, di un incontro precedente, possono assumere, ad esempio, la forma di fumetto.

Simulazioni e giochi di ruolo

Con i partecipanti si possono realizzare attività più complesse come simulazioni e giochi di ruolo. Nelle simulazioni si mette in scena una possibile situazione reale, (una richiesta d'informazioni allo sportello di un servizio pubblico ecc.); si forniscono ai partecipanti alcune indicazioni di partenza, un

obiettivo da raggiungere e si lascia poi il campo libero alla loro improvvisazione. I giochi di ruolo hanno un livello crescente di complessità nell'arco dello sviluppo del laboratorio e i partecipanti devono attenersi ad un sistema di regole, che può subire modifiche in corso d'opera.

Si può ad esempio costruire il contesto di un colloquio di lavoro formando due squadre che definiranno: da un lato le caratteristiche dell'azienda, la natura della posizione vacante e il profilo del selezionatore; dall'altro il curriculum e le caratteristiche del candidato. In base a quanto elaborato dai due gruppi si procede poi alla simulazione del colloquio. Tutti i partecipanti assistono e possono commentare e discutere, ma grazie all'utilizzo di attrezzature video è anche possibile riprendere ed eventualmente montare le sequenze per consentire anche ai protagonisti di rivedersi. Nel tempo si crea così un piccolo archivio di videoclip delle simulazioni meglio riuscite, da utilizzare ad uso didattico.

Lavoro di gruppo

I partecipanti possono essere divisi in gruppi per rielaborare i contenuti trattati e/o per produrre un elaborato: un disegno, un racconto, una drammatizzazione... I conduttori si muovono da un gruppo all'altro per rispondere alle domande, fornire indicazioni, stimolare il lavoro.

Appendere al muro

Oltre ai disegni, si appendono al muro cartelloni che riportano vocaboli, coniugazioni di verbi, frasi e parole chiave... Il contenuto dell'incontro è così visibile a tutti, non c'è una lavagna che si possa cancellare. Al termine dell'incontro, spesso, i partecipanti fotografano i cartelloni con i loro telefonini per poter rivedere, a casa, ciò che hanno fatto durante l'incontro.

La proposta 2021/22

Ogni laboratorio si costituisce di due fasi:

- una prima fase di 20 laboratori VAM, con incontri di 3 ore ciascuno dal lunedì al venerdì per 5 giorni, per un totale di 15 ore a laboratorio e complessive 300 ore;
- una seconda fase di "**gruppi di confronto e consapevolezza**" in cui, successivamente ad ogni laboratorio VAM, i partecipanti si incontreranno, presso la sede legale di ICS, con un esperto della tematica affrontata nel VAM, per rielaborare i concetti, prendere consapevolezza delle responsabilità e dei percorsi di autonomia di ciascuno, individuare delle strategie per una migliore convivenza, cercando di riconoscere i propri limiti e le proprie forze per rafforzare le potenzialità e la sicurezza personale di ognuno.

I temi che tratteremo sono i seguenti:

- 1) Donne e integrazione
- 2) Sostegno e genitorialità
- 3) Sessualità, relazioni e cultura
- 4) LBGTQ e differenze di genere
- 5) Accoglienza (essere accolti)
- 6) Uscita dal progetto
- 7) Educazione civica (istituzioni)
- 8) Ricerca attiva del lavoro
- 9) Salute e stili di vita sani
- 10) Adolescenti

In aggiunta a questi dieci temi sarà organizzato anche un VAM operatori.

Di seguito si descrivono sinteticamente i temi proposti.

1. Donne e integrazione

Partendo dai bisogni delle e dei partecipanti si affronteranno le questioni del lavoro, della socializzazione, della famiglia, del tempo libero, delle attività culturali. Lavoreremo su aspetti molto concreti evidenziati dalle e dai partecipanti. Da lì incominceremo l'elaborazione dei materiali didattici per rendere interessante e utile il laboratorio. Cercheremo di produrre, insieme a loro, dei piccoli video sui temi che nasceranno dagli incontri.

2. Sostegno e genitorialità

Il nostro non è un vero e proprio *parents training*, ma uno scambio di esperienze, legate a contesti molto concreti. Oltre a fornire le informazioni di base sulle opportunità di sostegno alle famiglie promosse dalle istituzioni, il laboratorio prevede una vera e propria azione creativa con le famiglie, la realizzazione di uno spazio esterno alle mura domestiche dove poter fare cose che in casa in genere non si fanno, per esempio i ragazzi che insegnano i loro videogiochi preferiti ai genitori, la creazione di contenuti multimediali che coinvolgano tutta la famiglia.

3. Sessualità, relazioni e cultura

Anche qui il laboratorio si dividerà in due parti, una puramente informativa: educazione sessuale, contraccezione, malattie sessualmente trasmissibili, consultori ginecologici... Daremo una mappa delle Istituzioni preposte ad accogliere le cittadine e i cittadini che hanno necessità di porre domande o manifestare problematiche. Dall'altro lato organizzeremo un laboratorio sul *corpo sensibile* personale e sul *corpo sensibile* sociale, quindi uno soggettivo e l'altro oggettivo. In quello soggettivo ci esprimeremo come persone fisiche e in quello oggettivo come *culture fisiche*, al fine di individuare abitudini e condividere elementi di differenziazione culturale tra popoli.

4. LGBTQ

"Q" Partiremo proprio da qui dal concetto di identità. Una persona *queer*, per esempio, è senza etichette, *labels*, definizioni e diciture. "*Non è come una banana al supermercato*". Chi si dichiara come appartenente al gruppo Q (nella celeberrima sigla **LGBTQ**) è una persona che a livello sessuale, etnico e sociologico non vuole rientrare in nessuna delle definizioni. Il laboratorio potrebbe partire dall'identità zero, per poi andare a identificare e interpellare attraverso testimonianze e incontri, interni ed esterni al gruppo, tutte le altre: lesbiche, gay, bisessuali, transgender, eterosessuali.

5. Accoglienza (essere accolti)

Questo è un tema sul quale il laboratorio si è spesso interrogato. Lavoreremo sulla qualità dell'accoglienza. Abbiamo constatato, in modo forse un po' grezzo, che l'accoglienza si basa su due principi, uno molto pratico, concreto, cioè sui servizi dell'accoglienza e uno relazionale, cioè sulla qualità del rapporto accolto/territorio. Parleremo di entrambe le cose, realizzando anche qui, insieme agli accolti, dei video, o meglio dei tutorial riguardo il tema e il modo di ricevere un visitatore o un ospite. A seconda dello sviluppo laboratoriale e delle specifiche necessità, potremo fornire le informazioni tecniche necessarie relative ai servizi di accoglienza.

6. Uscita dal progetto SAI

Il laboratorio potrebbe instradare gli accolti ad individuare il proprio "post progetto". In questa direzione possiamo immaginare, attraverso la realizzazione di piccoli video girati dagli stessi protagonisti, proprio come in un film, che possano scoprire e condividere ciò che si augurano, che vorrebbero fare, il modo in cui pensano di affrontare il mondo dopo l'uscita dal progetto. Un'idea da sviluppare in itinere.

7. Educazione Civica

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Questo laboratorio tratterà temi come la legalità, la solidarietà, lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la cittadinanza digitale cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. La cittadinanza nella vita quotidiana. Ma anche molto concretamente quali sono le "carte" cioè gli oggetti della cittadinanza: Passaporto, Tessera Elettorale, e altro. Anche qui gireremo e utilizzeremo dei video centrati sulla vita pubblica cittadina.

8. Ricerca attiva del lavoro

Come scrivere un proprio CV, come realizzare un proprio Video CV, come trovare lavoro usando il Web, che cos'è un Centro per l'Impiego e come funziona, come affrontare un colloquio di lavoro, come acquisire competenze professionali che ancora non si hanno...

Anche in questo caso potremo concretizzare gli elementi fondamentali, ad esempio realizzando dei video CV.

9. Salute e stili di vita sani

Un VAM sulla salute che preveda le principali informazioni disponibili sull'argomento, sia a livello sanitario che logistico (sintomi, strutture, documenti) al fine di veicolare attraverso audiovisivi e drammatizzazioni specifiche, dei casi concreti legati ai temi della prevenzione in generale. Interpelleremo e riprenderemo anche alcuni medici ed esperti per condividere informazioni aggiornate.

10. Adolescenti

Qui il VAM diventa il gioco del cinema, del racconto, l'opportunità di passare dai propri cellulari a qualcosa di più intrigante, come per esempio una videocamera digitale ed un sistema di montaggio professionale, e ci sarà l'opportunità in mettere in pratica "l'ascolto condiviso" così da poter lasciar emergere e raccogliere tante storie da raccontare.

2. SEMPRE IN FORMA CON L'UOMO RAGNO

Laboratorio di ginnastica e danza per bambini dai 4 agli 8 anni

Durata: 20 ore

Il laboratorio coinvolge bambine e bambini in un percorso orientato al benessere fisico e a uno stile di vita sano attraverso il movimento, la ginnastica e la danza.

Il conduttore si presenta nelle sembianze dell'Uomo Ragno, una figura che suscita la curiosità e l'interesse dei partecipanti.

Le attività del laboratorio comprendono:

- riscaldamento e corsa;
- stretching;
- esercizi a corpo libero;
- musica e danza;
- prove di acrobazia e introduzione alla danza acrobatica;
- introduzione al *free style*.

Le attività saranno calibrate sulle caratteristiche del gruppo, anche in funzione degli interessi dei partecipanti.

Il conduttore è un esperto di *free style* e *break dance* con esperienza nella realizzazione di attività e laboratori con persone di ogni età.

3. LABORATORIO TEATRALE INTERCULTURALE

Laboratorio di teatro, danza, musica e canzoni adatto a giovani e adulti

Durata: 115 ore

Il laboratorio è uno spazio d'incontro e confronto che coinvolge cittadini italiani e immigrati nell'ottica di uno scambio culturale, relazionale e sociale ai fini dell'integrazione. Il teatro è veicolo di scoperta, di sé stessi e degli altri, per ogni persona, che si tratti di adulti solo italiani, di bambini, di stranieri o di qualsiasi altro tipo di "utenza" con caratteristiche particolari: il linguaggio è universale, le emozioni sono le stesse, le situazioni che si vivono sono condivise da tutti. Ciò che può cambiare durante il laboratorio, a seconda delle diverse esigenze dei partecipanti, sono lo sviluppo e i tempi delle azioni; sulla base di questo presupposto, in particolare per i cittadini immigrati, gli obiettivi sono:

integrazione con altri cittadini italiani. diversi per età, esperienze etc., italiani e stranieri hanno la possibilità di confrontarsi su un terreno neutro, scoprendosi l'un con l'altro, chiarendo dubbi e soddisfacendo curiosità che tutti abbiamo vicendevolmente;

- approfondimento linguistico;
- sviluppo e rafforzamento delle competenze personali: attraverso esercizi di fiducia, giochi teatrali, di attenzione all'altro, d'immaginazione, di concentrazione e collaborazione;
- acquisizione di capacità di espressione in pubblico di pensieri, idee, progetti attraverso la libera interpretazione e invenzione/rielaborazione di storie;
- conoscenza di codici di comportamento consueti e sviluppo della capacità di affrontare diverse situazioni o di immaginarne di nuove;
- capacità di fare gruppo, di risolvere insieme situazioni, collaborare insieme alla creazione di una storia, di una scena, di un progetto comune.

I temi del laboratorio sono di natura necessariamente ludica, leggera, scevra da ogni appesantimento psicologico o drammatico, ma non per questo "frivolo", il gioco, la risata, saranno il mezzo per sciogliere tensioni, instaurare rapporti, e anche, superare difficoltà. Oltre che su esercizi teatrali, il laboratorio si fonda sul "baratto", lo scambio, cioè, di storie, danze, musica, canzoni e quant'altro i partecipanti vogliono regalare della propria cultura ed esperienza del paese di appartenenza. A fine laboratorio è prevista una presentazione aperta al pubblico.

Al di là dell'attività specifica, il laboratorio negli anni ha dimostrato di avere buone potenzialità di ricaduta positive sui processi di integrazione dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o umanitaria; ha, infatti, favorito la nascita di legami interpersonali e di amicizia duraturi che nel tempo sono stati d'aiuto concreto all'integrazione (ricerca casa e lavoro, accesso ai servizi, scoperta del territorio).

4. INTRODUZIONE AL PERSONAL BRANDING

Laboratorio per la Ricerca attiva del lavoro rivolto a giovani e adulti

Durata: 20 ore

Il corso fornisce ai partecipanti le competenze necessarie per farsi conoscere nel modo migliore dalle aziende nelle quali desidererebbero lavorare, utilizzando anche le nuove tecnologie ed in particolare i social media e l'audiovisivo. I contenuti sono articolati in due aree principali:

- la prima riguarda lo sviluppo di strategie di "Personal Branding" per la promozione di sé stessi nei confronti dei possibili interlocutori per la ricerca del lavoro;
- la seconda introduce l'uso delle tecniche audiovisive ed in particolare del videocurriculum, uno strumento che è sempre più utilizzato, ma non sempre nel modo migliore.

La prima sezione utilizza strumenti a forte impatto visivo, come i canvas, ed è condotta da una persona con esperienza di affiancamento e consulenza nella ricerca attiva del lavoro.

La seconda utilizza l'approccio VAM (Video Alfabetizzazione Multisensoriale), già sperimentato con successo in altre attività come l'apprendimento dell'Italiano L2, ma orientato specificamente alla produzione di un videocurriculum (VCV).

Le due sezioni del laboratorio possono essere realizzate anche separatamente e possono essere seguite da un percorso di affiancamento individualizzato.

5. LABORATORIO DI MECCANICA DI BASE

Laboratorio per la Ricerca attiva del lavoro rivolto a giovani e adulti

Durata: 40 ore

L'idea del laboratorio è nata dalla scarsissima conoscenza, riscontrata in numerosi ospiti del Progetto SAI, a maneggiare e conoscere il funzionamento di arnesi di lavoro. L'idea è di potere disporre di un spazio e dove gli ospiti siano accompagnati ad imparare ad utilizzare in sicurezza attrezzi utili a fare piccoli lavori di manutenzione ordinaria, anche domestica, come pure di utilità nell'inserimento lavorativo (es. trapano, sega, sega circolare, flex ecc..), acquisendo anche il lessico specifico.

Il laboratorio sarà realizzato con la collaborazione della scuola edile "Edilmaster", che metterà a disposizione, oltre ad un operatore competente, un spazio adeguato e appositamente predisposto e la copertura assicurativa per gli allievi.

6. LABORATORIO DI SOSTEGNO AL TEST OSS

Laboratorio pedepeduto al superamento del test di ammissione al corso di formazione per OSS

Durata: 40 ore

Il laboratorio intende offrire un sostegno ai cittadini stranieri che volessero frequentare un corso di formazione per OSS, che è una tra le professioni più richieste anche nel territorio regionale, con una formazione ad hoc di preparazione, linguistica e di contenuto, che faciliti il superamento del test di preselezione per l'ammissione ai corsi da operatore socio sanitario.

Attraverso un linguaggio non formale e mirato, il laboratorio vuole sostenere i partecipanti affinché superino le difficoltà di comprensione, non solo linguistica ma anche dei concetti, del significato e, di conseguenza, dell'utilità, di ciò che viene spiegato loro, anche in funzione della frequenza e dell'apprendimento successivi al superamento del test.

Il corso fornisce ai partecipanti conoscenze linguistiche e di base relative ai programmi del test di preselezione, alle mansioni e competenze dell'OSS, ai contesti in cui può essere impiegato (RSA, Ospedali, distretti sanitari, etc.), alle procedure che si può trovare a dover mettere in atto, ai rischi correlati alla professione e alle normative sanitarie e sull'igiene della persona e degli ambienti.

Si prevedono, come parte del laboratorio, l'informazione e l'orientamento per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario.

7. LABORATORIO DI CONTRATTUALISTICA

Laboratorio per la Ricerca attiva del lavoro rivolto a giovani e adulti

Durata: 20 ore

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti, anche linguistici, per migliorare la lettura, la comprensione e la capacità di analisi di diverse tipologie contrattuali e di metterli in grado di avere un approccio pratico ad alcuni degli strumenti contrattuali utilizzati dagli operatori economici.

I temi trattati nel corso del Laboratorio riguarderanno in particolare: il contratto in generale (forme, modi, tempi, durata, proroghe e rinnovi), i principali contratti propri dei settori di più frequente impiego dei cittadini immigrati (alimentare, edile, commercio al dettaglio, socio sanitario, turismo, industria), il contratto come strumento di tutela del lavoratore e di contenimento di rischi e problematiche.

Il laboratorio prevede anche la testimonianza di operatori di specifici settori al fine di esaminare le problematiche più frequenti e la possibilità di loro superamento attraverso un uso consapevole dello strumento contrattuale.

8. CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Attività formativa rivolta a giovani e adulti

Durata: 24 ore

Partendo dalla definizione della competenza digitale come “competenza chiave nell’arco della vita” (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle Competenze chiave per l’apprendimento permanente), il corso risponde alla necessità di partecipare in modo attivo alla società dell’informazione e di beneficiare in modo più consapevole delle opportunità offerte dal web e dalle tecnologie digitali.

PROGRAMMA DEL CORSO:

1. INTRODUZIONE AL CORSO - 1 ORA

Presentazione del percorso formativo mediante una panoramica generale delle attività proposte nonché la spiegazione di aspetti gestionali quali ad esempio l'articolazione del calendario e le regole della compilazione del registro.

2. DATI PERSONALI E PRIVACY - 4 ORE:

- i vari dati personali (anagrafici, finanziari, identificativi, sensibili e giudiziari);
- la normativa per la protezione dei dati;
- la digital footprint (impronta digitale);
- la reputazione e identità digitale;
- la navigazione sicura in rete.

3. TUTELARE LA PROPRIA IDENTITÀ DIGITALE - 6 ORE:

- raccogliere le informazioni personali presenti sul web;
- comprendere le modalità di funzionamento del web e dei social media;
- utilizzare gli strumenti per la ricerca delle informazioni online;
- capire la modalità di funzionamento dei motori di ricerca;
- tutelare la propria identità e reputazione digitale;
- gestire gli strumenti di protezione e controllo dei propri dati sui profili social;
- riconoscere gli strumenti normativi a tutela della privacy e dei propri dati personali;
- evitare i rischi della rete: furto di identità, cyberbullismo.

4. COMUNICARE ONLINE - 4 ORE:

Nella presente attività si vuole offrire all'utente un'occasione per:

- conoscere i principi della netiquette in rete;
- utilizzare tono e stile di linguaggio adeguati allo strumento utilizzato online;
- saper riconoscere una fake news;
- comprendere come gestire o tutelarsi dagli haters online.

5. ACCEDERE AI SERVIZI DIGITALI - 6 ORE:

- SPID (sistema pubblico di identità digitale): l'identificazione digitale, l'autenticazione e l'autorizzazione (in presenza e a distanza)
- i form online: come compilarli e inviarli;

- gli account mail: creazione e gestione di un proprio account;
- la PEC e la firma elettronica;
- i servizi della pubblica amministrazione online (es. INPS, REGIONE);
- gli applicativi della pubblica amministrazione (es. SESAMO);
- le modalità di registrazione ai servizi online.

6. VERIFICHE FINALI - 3 ORE:

- prove in laboratorio o discussione finale in gruppo

9. L'ITALIANO FACENDO...

Laboratori creativi in piccoli gruppi che consentano di “fare” ma al contempo di conversare in italiano, perfezionando la conoscenza della lingua italiana. I laboratori sono pensati su misura per le ospiti che hanno subito gravi traumi dovuti alle esperienze vissute. In molti casi è importante trovare linguaggi diversi come l’arte e l’artigianato che aiutino ad esprimere le proprie emozioni. Sono attività che facilitano la conversazione e la creazione delle relazioni. Tra i laboratori sono previsti: Art & Craft, artigianato davanti ad una tazza di the, arte terapia per incentivare l’espressione di sé, laboratorio di cucina internazionale insieme alla comunità e corso di canto.

10. NARRAZIONI BIOGRAFICHE E CONSAPEVOLEZZA

Il laboratorio mira alla consapevolezza di se attraverso la narrazione autobiografica con un focus sulla maternità, la cura e lo sviluppo del neonato fino alla prima infanzia. Il tema sarà affrontato mettendo in relazione la maternità nelle diverse culture di provenienza. Il laboratorio sarà condotto da psicologi e facilitatori.

11. VERSO L'AUTONOMIA: LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

Si prevede un servizio di accompagnamento per dare la possibilità alle donne di partecipare ai laboratori previsti soprattutto in termini di conciliazione lavoro e famiglia, soprattutto per gli orari non coperti dagli asili o dalle scuole. Il servizio è strutturato, prevedendo un accompagnamento per la creazione di reti di sostegno informali per le mamme in uscita dalla casa di accoglienza. Tali reti risultano cruciali per il rafforzamento delle competenze linguistiche e le capacità comunicative utilizzando la lingua italiana.

COSTI DI ATTIVAZIONE

Ai costi dei laboratori si aggiungono

- 821 ore di servizi di baby sitting, al costo di 25 euro/ora per un totale complessivo di 20.525,00 Euro, indispensabili per consentire ai genitori la partecipazione ai laboratori e ai percorsi formativi;
- 800 ore di utilizzo di uno spazio, in convenzione con Arci Trieste APS, al costo di 7 euro/ora per un totale complessivo di 5.600,00 euro, necessario per disporre di spazi adeguati alle attività nel pieno rispetto delle norme di sicurezza per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Progetto ha un costo complessivo di 167.525,00 Euro.

COSTI COMPLESSIVI DI ATTIVAZIONE

Attività	Ore unità	Costo ora	Costo unitario	Unità	Costo totale	Totale ore
VAM ospiti	15	€ 166,67	€ 2.500,00	20	€ 50.000,00	300
VAM operatori	15	€ 166,67	€ 2.500,00	1	€ 2.500,00	15
Gruppi di consapevolezza e confronto	24	€ 50,00	€ 1.200,00	20	€ 24.000,00	480
Sempre in forma con l'Uomo Ragno	20	€ 80,00	€ 1.600,00	2	€ 3.200,00	40
Teatro interculturale	115	€ 50,00	€ 5.750,00	2	€ 11.500,00	230
Personal Branding	20	€ 150,00	€ 3.000,00	3	€ 9.000,00	60
Meccanica di base	40	€ 100,00	€ 4.000,00	2	€ 8.000,00	80
Sostegno al test OSS	40	€ 50,00	€ 2.000,00	3	€ 6.000,00	120
Contrattualistica	20	€ 50,00	€ 1.000,00	2	€ 2.000,00	40
Alfabetizzazione digitale	24	€ 150,00	€ 3.600,00	2	€ 7.200,00	48
L'italiano facendo...	55	€ 100,00	€ 5.500,00	2	€ 11.000,00	110
Narrazioni biografiche e consapevolezza	20	€ 100,00	€ 2.000,00	2	€ 4.000,00	40
Verso l'autonomia	60	€ 25,00	€ 1.500,00	2	€ 3.000,00	120

€ 141.400,00

Servizi accessori	Costo ora	Totale ore	Costo totale
Servizi di Baby sitting	25	821	€ 20.525,00
Utilizzo aule	7	800	€ 5.600,00

€ 26.125,00

Totale complessivo Progetto

€ 167.525,00

Le imprese

ICS – Consorzio Italiano di Solidarietà - Ufficio Rifugiati Onlus
 Il Presidente
 Gianfranco Schiavone

Fondazione diocesana Caritas Trieste Onlus
 Il Legale rappresentante
 Alessandro Amodeo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 29/06/2021 10:30:40

IMPRONTA: B90AD9F2BF888902F36CEC09102803F7E456243B65332F7850F1AFC68E649AB0
E456243B65332F7850F1AFC68E649AB026CA37E662FD417D83E700F88E6F83FC
26CA37E662FD417D83E700F88E6F83FC0C7688685FFC07FE07D076CF337254C3
0C7688685FFC07FE07D076CF337254C381EC6BF699C86B43395CCEBECA9CAC5A